SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
NUMISMATICA

SSD: NUMISMATICA (L-ANT/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO (DL6)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SPAGNOLI EMANUELA
TELEFONO: 081-2536455
EMAIL: emanuela.spagnoli@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenza manualistica della storia greca e della storia romana; èconsigliata la conoscenza di base delle lingue antiche (latino, greco)

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce una formazione specialistica sui sistemi monetari di età antica e tardoantica esaminati all'interno del più ampio quadro della storia economica e sociale in Italia e nel Mediterraneo. La numismatica èaffrontata come disciplina scientifica autonoma e come fonte primaria per lo studio dell'archeologia, della storia e della storia dell'arte. L'insegnamento si concentra sull'analisi della moneta da prospettive complementari: come oggetto materiale, inserito nella cultura materiale e nei contesti archeologici dell'Italia, dell'Europa e delle regioni mediterranee in età antica e tardoantica; e come documento storico, interpretabile nei suoi

contenuti economici, politici, iconografici e simbolici. Particolare attenzione èriservata al ruolo della moneta come strumento di scambio, identità e comunicazione all'interno delle dinamiche interculturali di area greca e romana nel rapporto con altre culture del Mediterraneo, inteso come spazio connettivo e rete di interazioni tra le diverse sponde del mondo antico e tardoantico.
Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere la funzione storica, economica e simbolica della moneta nel mondo greco e romano, riconoscere le principali tipologie monetarie collocandole correttamente nel tempo e nello spazio, acquisire strumenti metodologici adeguati per analizzare criticamente il documento monetale, interpretare in autonomia i fenomeni monetari dell'antichità e della tarda antichità in relazione ai rispettivi contesti di provenienza, e contestualizzare le evidenze numismatiche nel quadro dei contatti, degli scambi e delle influenze culturali che caratterizzano il bacino mediterraneo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza approfondita dei sistemi monetarida età antica a età tardoantica, con specifico riferimento all'Italia e all'area mediterranea. Dovrà essere in grado di contestualizzare il documento numismatico nel suo quadro storico e archeologico, riconoscendo il ruolo centrale della moneta nelle dinamiche politiche, economiche e sociali del Mediterraneo antico e tardoantico. Particolare attenzione sarà riservata alle pratiche monetarie sviluppatesi in Italia, dalle colonie greche dell'Italia meridionale al mondo romano, in relazione ai più ampi circuiti mediterranei. Lo studente dovrà inoltre conoscere le principali problematiche relative alla conservazione, documentazione e pubblicazione scientifica della moneta antica e tardoantica, e sapersi orientare nella storia degli studi numismatici e nelle prospettive attuali della ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di leggere e interpretare in autonomia la documentazione numismatica di età antica e tardoantica, compresa quella proveniente dall'Italia e da altri contesti del Mediterraneo. Dovrà saper analizzare gli aspetti tecnici, metrologici, iconografici, simbolici e funzionali della moneta, sviluppando una comprensione critica delle tecniche di produzione, delle tipologie e dei caratteri stilistici, nonché delle modalità di circolazione nel Mediterraneo. Dovrà applicare criteri cronologici e archeologici (anche per la datazione della moneta nel contesto di rinvenimento) e affrontare le questioni relative alla conservazione, classificazione e archiviazione digitale dei reperti numismatici, secondo le normative vigenti.
Lo studente sarà inoltre in grado di costruire e gestire sistemi di classificazione tipologica dei reperti monetali, anche con l'utilizzo di strumenti digitali e database, e saprà applicarli a casi studio inerenti alla moneta in Italia e nel Mediterraneo, dall'età arcaica fino alla tarda antichità. Le presentazioni orali e le discussioni in aula saranno occasioni per sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e critico le conoscenze specialistiche acquisite, con un uso corretto del linguaggio tecnico e una consapevolezza del significato culturale della moneta nei contesti archeologici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

La **parte istituzionale (30 ore)** comprende gli indirizzi tradizionali e i più recenti orientamenti negli studi numismatici, con particolare attenzione alle funzioni della moneta quali circolazione, propaganda e identità politica. Si affrontano nozioni fondamentali di tecnica monetaria, metrologia e tipologia, con approfondimenti sull'organizzazione delle officine monetarie in Italia e nelle aree del Mediterraneo antico. Viene analizzato il documento monetale in ambito archeologico, con particolare riferimento ai rinvenimenti e alla circolazione monetale in Italia e nel Mediterraneo, nonché ai criteri cronologici e ai metodi di studio, tra cui cataloghi, corpora e banche dati online. Si trattano inoltre tematiche relative alla conservazione, documentazione e classificazione della moneta antica, includendo aspetti di metallurgia e archeometria dei metalli monetari e le problematiche di restauro e tutela nell'ambito numismatico.

La **parte storica (30 ore)** approfondisce la nascita e la diffusione della moneta in Grecia, Asia Minore, Italia e nel Mediterraneo, con uno studio specifico sulle zecche di Egina, Atene, Corinto e le monetazioni dell'Italia meridionale in età arcaica e classica. Vengono esaminate la monetazione ellenistica e i regni post-alessandrini, con un'attenzione particolare al sistema monetario romano dalla moneta fusa alla monetazione repubblicana e alle riforme monetarie dell'età imperiale, comprrese le problematiche legate alle monetazioni romano-provinciali (in particolare le zecche di Ephesus-Asia Minor e di Antiochia-Syria). Il corso si conclude con l'analisi della ricezione della moneta antica con riferimento alla antiquaria rinascimentale.

MATERIALE DIDATTICO

Parte istituzionale:

Federico Barello, *Archeologia della moneta. Produzione e utilizzo nella Antichità*, Carocci, 2006 (o successive edizioni)

Adriano Savio, *Monete romane*, Jouvance 2001

Alberto Martin Esquivel et al. (a cura di), *Archeonumismatica. Analisi e studio dei reperti monetali da contesti pluristratificati,* Roma 2023 (tre capitoli a scelta)

Stefano Nisi, Emanuela Spagnoli, *Archeo.Metalli (Ag, Pb, Cu). Materiali e tecniche di analisi per l'archeologia e la numismatica*. Napoli 2023 (tre articoli a scelta)

Parte storica

Nicholas K. Rutter, *Historia Numorum*, I, *Italy,* London 2004 (in particolare: pp. 3-9: *The Greek coinage of Italy*)

William Metcalf (ed.), *The Oxford Handbook of Greek and Roman Coinage* , Oxford University Press 2012 (capitoli 5-6-7-8; 16-17-18; 23; 27-28-29; 31)

Anan Heller, Martin Hallmannsecker (eds), *The Oxford Handbook of Greek Cities in the Roman Empire*, Oxford Handbooks (2024) (capitoli 1.2; 2.1)

Emanuela Spagnoli - Marina Taliercio, *Ripostigli della Piana lametina*, Rubbettino 2004 (in particolare: *Il ripostiglio di "Sambiase"*; *Il ripostiglio di Curinga)*

Andrew Burnett, *Ancient Coins in Renaissance Italy* (pp. 33-36); *Porcelio and his contenporaries* (pp. 43-78), in Nicoletta Rozza-Amdrew Burnett (eds.), *Porcelio de' Pandoni, De sestertio et talento*, Napoli 2022

Alla bibliografia di base si potrà affiancare, secondo necessità, materiale didattico integrativo (in forma di articoli specialistici e/o testi di commento, e/o di schede di analisi dei manufatti, e/o di

documenti fotografici e audio-visivi), come indicato di volta in volta a lezione. **Si consiglia l'uso di un atlante storico**. Il repertorio delle immagini èquello disponibile nei testi di riferimento; eventuali integrazioni saranno indicate a lezione

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

In ciascuna parte del corso (parte generale, parte storica) si farà ricorso a: a) lezioni frontali per circa il 70% delle ore totali; b) esercitazioni e lavori di gruppo per circa il 30 % delle ore totali (laboratori/visite guidate anche virtuali su piattaforme online) e/o attività seminariali di approfondimento tematico. Èprevista una visita alle sale espositive della sezione numismatica del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Le lezioni potranno giovarsi di supporti multimediali e di software specialistico (banche dati; fogli di calcolo), di materiale documentario online (vetrine museali; repertori bibliografici e di classificazione digitale). Si adotteranno metodologie di didattica inclusiva.
La frequenza al corso non èobbigatoria ma èraccomandata.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova èorale e prevede risposte articolate su almeno quattro quesiti relativi sia alla parte generale, sia alla parte storica del programma.
A studentesse e studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti strumenti compensativi e misure dispensative individuate d’intesa con il centro di Ateneo SInAPSi –Servizi per l’Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti.